

f



MIM - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI COMMERCIALI -
PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
PER I SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
"MAFFEO PANTALEONI"**

Ambito 14 Distretto 37- C.M.:RMRC03000T-Cod. Fisc. 84001700586

Sede centrale: Via Brigida Postorino, 27 00044 Frascati (RM) **Tel. 0697858075**

Sede secondaria: Via XXIV Maggio 73 c/o Villa Cavalletti - Grottaferrata (RM)

Sitoweb: www.maffeopantaleoni.it - rmrc03000t@istruzione.it - rmrc03000t@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(Approvato con delibera del consiglio d'istituto n. 459 del 6/11/2024)

Preambolo

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La Comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Finalità

Il presente Regolamento ha come scopo la realizzazione della primaria funzione educativa della Scuola, basata sui principi di uguaglianza, centralità dello studente, considerato come soggetto dell'educazione, razionalità organizzativa e partecipazione responsabile.

Esso disciplina la vita all'interno della scuola, conformandosi ai principi e alle norme dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, Prot n. 3602/P0, Legge 169/2008 e successive modifiche e integrazioni) ed al rispetto della normativa vigente in materia scolastica.

Art.1 Comportamenti a scuola

1. L'Istituto è un ambiente pubblico e di lavoro, dove il rispetto per gli altri e per l'istituzione si riflette anche nell'abbigliamento. Si richiede pertanto che l'abbigliamento di ogni persona risulti idoneo e consono al contesto scolastico. Per "abbigliamento consono" si intende un abbigliamento che rispetti la serietà dell'ambiente educativo, evitando capi di abbigliamento inappropriati come:
 - abiti eccessivamente corti, scollati o trasparenti;
 - capi con scritte o immagini offensive o volgari;
 - accessori o abbigliamento che possano disturbare l'atmosfera di studio o che risultino poco rispettosi degli altri.
2. L'utilizzo di strumentazioni elettroniche e digitali (ad. es. cellulari, Tablet, smartphone ecc.) è consentito solo per fini didattici e previa autorizzazione del docente.
3. I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti, opportunamente custoditi negli zaini o, laddove disponibili, negli appositi raccoglitori su richiesta del docente, giammai sul banco né tra le mani.
4. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, per motivi di salute, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in segreteria.
5. Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta (compiti in classe, esami conclusivi, test, ecc...), la stessa sarà ritirata e non dovranno essere previste prove di recupero: il docente valuterà eventuali provvedimenti disciplinari a nome del regolamento di disciplina.
6. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule, laboratori e spazi esterni sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come da tabella disciplinare allegata al presente regolamento. I genitori rispondono direttamente

dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danno a se stessi o agli altri con obbligo di risarcimento. Eventuali fotografie o riprese fatte con smartphone o altri device all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento.

7. La Scuola contrasterà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei Social network che risulti improprio e /o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni. I divieti e le relative sanzioni, si estendono anche a tutti i dispositivi tecnologici in possesso degli alunni.
8. È fatto divieto assoluto di fumare in tutti i locali della scuola, nel divieto rientra anche l'uso di sigarette elettroniche. Il divieto è esteso anche al campo sportivo durante le lezioni di educazione fisica. A tutti i trasgressori (personale ed alunni) saranno inflitte sanzioni pecuniarie secondo la normativa vigente dal responsabile alla vigilanza.
9. Qualsiasi comportamento illegittimo in violazione delle leggi esistenti provoca, oltre alla sanzione disciplinare, l'eventuale denuncia alle autorità competenti.
10. Tutti devono impegnarsi a conservare l'integrità dell'istituto. All'inizio di ogni anno scolastico, la classe prende atto dello stato dell'aula e redige un contratto d'aula facendosi carico di controllarne nel corso dell'anno, la buona conservazione.
11. Di eventuali danni alle strutture, all'arredamento e attrezzature scolastiche sono chiamati a rispondere in proprio, coloro che li hanno provocati. Qualora non fosse possibile individuare i diretti responsabili, i danni provocati in una classe saranno addebitati a tutti gli alunni di quella classe; se provocati in un locale di uso comune, come i bagni e i corridoi etc., i danni saranno addebitati a tutti gli alunni dell'Istituto.
12. L'Istituto non risponde di beni, preziosi e oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati nel suo ambito.
13. Gli studenti sono invitati ad un uso corretto e rispettoso dei servizi igienici perché funzionalità e pulizia di essi sono indice di civiltà ed educazione. Il risarcimento di danni relativi a disfunzioni dovute ad un improprio utilizzo di essi è carico di tutti gli studenti.

Art.2 Orario

1. Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì con la seguente scansione oraria

ORA	DALLE	ALLE
1	8:15	9:05

2	9:05	9:55
3	9:55	10:50
I Ricreazione	10:45	10:55
4	10:50	11:40
5	11:40	12:35
II Ricreazione	12:30	12:40
6	12:35	13:25
7	13:25	14:15

2. L'accesso all'Istituto per il personale, non è consentito prima delle ore 7.30 eccetto per il personale A.T.A che osserva specifico orario di servizio con ingresso anticipato.
3. L'accesso alle aule per gli alunni avviene al suono di campana alle ore **8.15** dall'ingresso a piano terra o al piano 2. L'entrata tra le 8.20 e le 8.30 viene registrata come ritardo che influirà sul voto di condotta. Dopo le 8.30 non è consentito l'ingresso in Istituto se non in seconda ora.
4. Il Primo intervallo si svolge dalle 10.45 alle 10.55 tra la terza e la quarta ora di lezione, il secondo intervallo dalle 12.30 alle 12.40 tra la quinta e la sesta ora di lezione.
5. Durante l'intervallo, previa autorizzazione del docente, gli studenti possono uscire dalle classi e/o recarsi nella zona del cortile.
6. In caso di assenza dei docenti la Dirigente può disporre l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata; questi vengono annotati sul registro di classe elettronico almeno 1 giorno prima per la debita comunicazione agli studenti e alle famiglie. Tutte le informazioni di ordine didattico e di funzionamento dovranno essere assunte, dagli studenti e dalle loro famiglie, attraverso il registro elettronico ed il sito della scuola.
7. Nel caso venga indetto uno sciopero del personale scolastico, la scuola, tramite comunicato agli studenti, avvisa che non è garantito il regolare svolgimento delle lezioni. In particolare, se il docente della prima ora di lezione si avvale del diritto di sciopero, poiché, come da CCNL non può essere sostituito, alla classe, priva di sorveglianza, non sarà consentito l'accesso in 1^a ora.
8. La frequenza è obbligatoria.

Art.3 Assenze, entrata ed uscita

1. Tutti gli studenti sono obbligati a giustificare assenze e ritardi. Le giustificazioni devono essere inviate tramite Registro Elettronico entro il terzo giorno dall'assenza o dal ritardo.

Nel caso in cui uno studente minorenni non provveda a far giustificare assenze e ritardi entro i tempi stabiliti, i genitori o tutori legali saranno contattati dal coordinatore di classe.

Se la mancanza di giustificazione è reiterata, verranno adottati provvedimenti disciplinari in conformità con il regolamento di disciplina.

2. Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie del territorio regionale per assenze superiori a 5 giorni la presentazione di certificazione medica è prevista qualora:

- a. i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;
- b. i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre regioni.

Al di fuori dei casi di cui ai punti a e b cessa l'obbligo di certificazione medica, la giustificazione è a carico dei genitori.

3. In caso di scioperi del personale docente e comunicazioni da parte della Dirigenza in merito all'impossibilità di garantire il regolare servizio, gli studenti assenti devono giustificare l'assenza se nella loro classe è stato fatto l'appello. Le assenze collettive devono essere giustificate.
4. In caso di assenza prolungata, in mancanza di comunicazione dei genitori o dello stesso studente se maggiorenne, i docenti dispongono gli opportuni contatti con la famiglia tramite l'ufficio amministrativo.
5. La presenza alle lezioni ed a tutte le attività didattiche programmate è obbligatoria. Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario definito dal quadro-orario annuale personalizzato

Orario settimanale	Orario annuo	Frequenza minima annua
33 ore	1061	796
32 ore	1056	792

Le possibili situazioni che permettono di derogare all'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore annuale:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
6. Il Dirigente Scolastico può preventivamente concedere agli alunni pendolari, su richiesta scritta e documentata, il permesso straordinario di uscita anticipata al massimo di 15 minuti (a seconda del quadro orario dei mezzi di trasporto).
 7. Per i ritardi collettivi dovuti ai mezzi di trasporto, è permesso l'accesso alle lezioni anche durante la 1^oora, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico che si riserva, comunque, la possibilità di assumere disposizioni opportune qualora si riscontrassero abusi da parte degli studenti.
 8. Dopo le 8:30 non è consentito l'ingresso alla prima ora, salvo gravissimi o importanti motivi e solo se accompagnati dai genitori.
 9. Le entrate in seconda ora e le uscite anticipate sono consentite fino a un massimo di 10 per l'intero anno scolastico (5 per quadrimestre) e sono monitorate attraverso il Registro Elettronico. Il superamento di questo limite comporterà l'applicazione di una sanzione disciplinare secondo quanto previsto dal regolamento di disciplina oltre che una riduzione del voto di condotta
 10. La valutazione dei ritardi dopo la 2^o ora è di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori.
 11. Non è consentito usufruire del permesso di entrata alla seconda ora e di uscita anticipata nello stesso giorno.
 12. Le uscite anticipate sono previste per casi eccezionali e di forza maggiore e non devono comunque superare il limite massimo di 5 a quadrimestre.
 - a. gli alunni minorenni possono uscire anticipatamente solo se prelevati dai genitori o da chi ne fa le veci, o da una persona maggiorenne munita di delega con firma depositata.
 - b. gli alunni maggiorenni devono fare richiesta scritta dell'uscita anticipata in Vicepresidenza (nell'ora di ricevimento della Vicepresidenza) almeno un giorno prima, tenendo presente che non è comunque consentito uscire prima della penultima ora, e solo per visite specialistiche o esame della patente opportunamente documentate.
 - c. in caso di improvvisa indisposizione da parte degli alunni durante le ore di lezione, la Dirigenza può consentire l'uscita anticipata in qualunque momento, o affidandoli ai genitori o a chi ne fa le veci, o fornendo il mezzo di soccorso più idoneo ed immediato.
 13. L'uscita è autorizzata dal dirigente o dai suoi collaboratori. Nel caso di assenza del dirigente e dei suoi collaboratori l'uscita è autorizzata dal docente di classe dopo aver acquisito richiesta sottoscritta dal genitore e validata dalla scuola.
 14. Per l'attribuzione del credito scolastico non si possono fare più di 100 ore di assenza (circa venti giorni scolastici) e il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico potrà essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

15. Nel mese di maggio non sono consentite entrate in ritardo ed uscite anticipate poiché l'ultimo mese di lezione è dedicato solo all'attività didattica. La violazione di tale regola comporterà l'applicazione di una sanzione disciplinare secondo quanto previsto dal regolamento.
16. In caso di assenza prevista del docente è possibile l'entrata posticipata e/o l'uscita anticipata previa comunicazione sul registro elettronico da parte della dirigenza.
17. Ogni dieci giorni di assenze i genitori dovranno confermare l'avvenuta conoscenza del fatto telefonicamente/via fax/via e-mail. Nel caso di studenti maggiorenni sarà cura della scuola tenere informate le famiglie tramite il coordinatore di classe.
18. In caso di assenza prolungata, in mancanza di comunicazione dei genitori o dello stesso studente se maggiorenne, i docenti, dispongono gli opportuni contatti con la famiglia.

Art. 4 Presenza a scuola e nella classe

1. Per nessun motivo è permesso agli studenti di allontanarsi dall'Istituto a partire dall'ora di ingresso fino a quella di uscita.
2. Previa autorizzazione del docente di classe, gli studenti possono uscire nei corridoi e/o recarsi nei servizi, in ogni caso per il solo tempo necessario. Il docente farà in modo che l'uscita durante la lezione sia limitata ad uno studente per volta.
3. Gli studenti non devono entrare mai in aule diverse dalla propria, specialmente nell'intervallo ed in tutte le altre occasioni in cui nelle aule non ci siano studenti della classe stessa.
4. Durante le ore di lezione teoriche e pratiche, gli alunni devono occupare sempre lo stesso posto e possono cambiarlo solo con l'autorizzazione del docente presente.
5. Durante il cambio dell'insegnante è fatto divieto agli alunni di uscire dalle classi e di tenere un comportamento che disturbi il lavoro delle classi vicine.
6. Il transito delle classi per i corridoi durante il normale orario scolastico (per spostamenti verso i laboratori, la palestra o altre strutture) deve avvenire in maniera ordinata, silenziosa e veloce in modo da non disturbare le altre classi.
7. Durante l'intervallo, gli alunni possono uscire dalle aule per rientrarvi al suono della campana. La loro vigilanza è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici presenti sul piano.
8. Agli studenti non è consentito l'uso dell'ascensore, salvo nei casi di specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- 9. Le classi alla settima ora di lezione devono uscire dalle aule al suono della campanella alle ore 14:15 e non prima. Gli ultimi minuti prima del suono della campanella sono dedicati al riordino dell'aula.**

Art.5 Vigilanza e sicurezza

1. Le norme relative alla sicurezza si trovano nel relativo Documento di Valutazione dei Rischi a disposizione di tutto il Personale.
2. La vigilanza sugli studenti durante l'ingresso è a cura dei collaboratori scolastici presenti nei settori di competenza e dei docenti che li accolgono nelle aule.
3. Durante l'esercizio delle attività didattiche il responsabile della vigilanza sugli studenti è il/i docente/i assegnato/i alla classe in quella scansione temporale. Il docente che durante l'espletamento dell'attività didattica debba, se costretto, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli studenti sino al suo ritorno.
4. Gli studenti debbono facilitare l'azione di vigilanza, attenendosi alle regole di comportamento fissate.
5. In caso di ritardo o di assenza dei docenti non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli studenti, dandone nel contempo avviso all'Ufficio di Vicepresidenza.
6. L'intervallo fa parte integrante dell'orario scolastico. In particolare rientra nella seguente fascia oraria:

	dal lunedì al venerdì	
1°	10.45	10.55
2°	12.30	12.40

L'intervallo è organizzato individuando i docenti referenti per la vigilanza nei settori individuati: piano terra, primo piano, secondo piano, terzo piano, quarto piano e spazi esterni (quadrante A, B, C). Durante l'intervallo i ragazzi sono liberi di spostarsi lungo il corridoio o di raggiungere il cortile, a discrezione del docente presente in aula, ed è cura dei docenti di classe provvedere per tempo a dare le opportune indicazioni perché lo spostamento avvenga in sicurezza secondo le indicazioni stabilite nel Piano di sicurezza a disposizione di tutto il personale. Durante l'intervallo è vietato uscire dall'ambito degli spazi di pertinenza della scuola o incontrare persone non autorizzate ad entrare nell'Istituto. A tal fine i cancelli vanno tenuti chiusi e l'accesso è temporaneamente sospeso. A conclusione dell'intervallo tutti debbono rientrare tempestivamente in aula. I collaboratori scolastici durante l'intervallo sorvegliano oltre il corridoio di competenza anche i bagni.

7. Per motivi di sicurezza, durante l'intervallo, i cancelli di accesso al cortile della scuola rimarranno chiusi e non sarà consentito l'accesso o l'uscita dall'edificio.
8. Gli studenti sono tenuti al rispetto dei divieti e delle procedure previste in caso di evacuazione. Tutte le istruzioni si trovano all'interno di ogni ambiente scolastico.

9. L'uso degli ascensori è consentito solo al personale docente e ausiliario per motivi di servizio e agli studenti solo per validi impedimenti fisici e terapeutici, sempre sotto il controllo del personale non docente e previa autorizzazione del D.S.
10. Per le visite didattiche, qualora la partenza non avvenga dalla scuola, la responsabilità dei docenti inizia all'ora e nel luogo di appuntamento convenuti e preventivamente comunicati alla famiglia. Tale responsabilità termina alla fine della visita didattica e, se programmato, gli alunni torneranno a casa con mezzi propri.
11. I collaboratori scolastici hanno il diritto-dovere di vigilare sulle strutture comuni dell'Istituto, affinché gli alunni non circolino al loro interno ingiustificatamente.

Art. 6 Formazione classi, Passaggi di sezioni, Inserimento di ripetenti

1. Nello stabilire i criteri generali per la formazione delle classi si tiene conto del numero complessivo degli studenti frequentanti, della situazione edilizia e logistica dell'Istituto, della disponibilità e grandezza delle aule, delle finalità educative che l'Istituto Maffeo Pantaleoni si propone, e di ogni altra condizione imposta dalla situazione contingente.
2. Per la formazione delle classi prime si procederà in via prioritaria al rispetto per la scelta dell'indirizzo, scelta della seconda lingua straniera, eterogeneità nella valutazione della scuola media.
3. Lo studente ha diritto a proseguire gli studi nella medesima sezione, salvo che la stessa non venga soppressa per disposizione ministeriale.
4. Il cambiamento di sezione potrà essere concesso soltanto previa richiesta scritta motivata al Dirigente Scolastico e, se in corso d'anno, è opportuno acquisire il parere del consiglio di classe ricevente.
5. Le richieste di cambio di sezione sono accettate compatibilmente con la capacità ricettiva della classe richiesta.
6. La scadenza per la presentazione della domanda per esami di idoneità è fissata al 31 gennaio di ogni anno, al 30 giugno per gli esami integrativi.
7. Il contributo facoltativo versato al momento dell'iscrizione non sarà restituito per nessuna motivazione.

Art. 7 Attività alternativa alla religione cattolica

Gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica saranno impegnati in attività laboratoriali programmate nel collegio docenti e nei vari consigli di classe.

Art. 8 Organi Collegiali della scuola

1. Si fa riferimento al Testo Unico D. Lgs 297/94 per la definizione e regolamentazione di tutti gli Organi Collegiali e delle Assemblee.
2. La scelta di partecipazione dello studente è libera, non potrà candidarsi lo studente o la studentessa che presenta note disciplinari.
3. Le assemblee d'Istituto vanno richieste dai rappresentanti degli studenti del Consiglio di Istituto in Presidenza almeno cinque giorni prima della data in cui s'intende effettuare, le assemblee di classe dai rappresentanti di classe almeno cinque giorni prima. Il D.S., controllata la regolarità della richiesta, comunica alle componenti scolastiche le modalità di svolgimento dell'assemblea.
4. Le assemblee non possono aver luogo nel mese conclusivo delle lezioni ed è opportuno che non siano tenute sempre lo stesso giorno della settimana.
5. Le due ore di assemblee mensili di classe potranno essere richieste dagli studenti anche separatamente, anche nella stessa mattinata.
- 6. Gli studenti che hanno ricevuto note disciplinari non sono eleggibili come rappresentanti di classe e d'istituto.**

Art. 9 Pubblicazione

Il presente regolamento di Istituto sarà affisso all'Albo e reso disponibile tramite il sito-web dell'istituto: www.maffeopantaleoni.it Il sito web dell'istituto verrà tenuto regolarmente aggiornato per permettere la diffusione delle informazioni.

Art.10 Orari di ricevimento

1. Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.
2. La Segreteria riceve il pubblico secondo l'orario stabilito annualmente e pubblicato all'albo e sul sito web dell'istituto.
3. I docenti ricevono i genitori secondo modalità che vengono stabilite all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicate sul sito web dell'istituto.

Art.11 Modalità di modifica

Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte motivatamente al Presidente del Consiglio di Istituto da ciascun membro del Consiglio; l'approvazione di tali proposte è adottata con la maggioranza qualificata (2/3) dei componenti del Consiglio stesso.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento a leggi, decreti e regolamenti dello Stato, disciplinanti la materia.

Art. 12 Allegati

Sono allegati e sono parte integrante del presente regolamento:

ALLEGATO 1	Regolamento di disciplina
ALLEGATO 2	Regolamento dei laboratori
ALLEGATO 3	Regolamento delle riunioni telematiche
ALLEGATO 4	Regolamento Collegio Docenti
ALLEGATO 5	Regolamento visite d'istruzione e visite guidate
ALLEGATO 6	Patto di Corresponsabilità